



**IL MODELLO DI
ORGANIZZAZIONE,
GESTIONE E CONTROLLO**

SOMMARIO

| | |
|--|-----------|
| PARTE GENERALE INTRODUZIONE | 5 |
| I DESTINATARI | 6 |
| LA SOCIETÀ..... | 7 |
| LA GOVERNANCE AZIENDALE DI MODOMECCOAMBIENTE | 7 |
| LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA | 8 |
| I SISTEMI DI GESTIONE | 11 |
| IL MODELLO DI MODOMECCOAMBIENTE..... | 13 |
| LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL MODELLO | 14 |
| LE COMPONENTI DEL MODELLO MODOMECCOAMBIENTE | 17 |
| LA STRUTTURA DEL DOCUMENTO | 18 |
| I CONTROLLI GENERALI..... | 20 |
| SEGREGAZIONE DEI COMPITI | 20 |
| TRACCIABILITÀ | 21 |
| POTERI | 21 |
| REGOLE | 22 |
| L'ORGANISMO DI VIGILANZA..... | 23 |
| DISCIPLINA DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA | 23 |
| I FLUSSI INFORMATIVI..... | 27 |
| DIFFUSIONE DEL MODELLO E FORMAZIONE AL PERSONALE | 32 |
| DIFFUSIONE E PUBBLICITÀ DEL MODELLO | 32 |
| INFORMAZIONE E FORMAZIONE | 33 |
| IL SISTEMA DISCIPLINARE | 35 |
| MISURE NEI CONFRONTI DEI COMPONENTI L'ORGANO DI CONTROLLO | 36 |
| SANZIONI PER I DIPENDENTI DELLA SOCIETÀ | 37 |
| MISURE NEI CONFRONTI DI COLLABORATORI, CONSULENTI, PARTNER, CONTROPARTI ED ALTRI SOGGETTI ESTERNI | 40 |
| PARTE SPECIALE INTRODUZIONE | 41 |

| | |
|--|------------|
| REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA | 43 |
| LE FATTISPECIE DI REATO PREVISTE DAL DECRETO..... | 43 |
| NOZIONI DI BASE IN MERITO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE | 45 |
| LE AREE SENSIBILI..... | 47 |
| PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO | 48 |
| DISCIPLINA SPECIFICA DELL'AREA SENSIBILE | 49 |
| FLUSSI INFORMATIVI NEI CONFRONTI DELL'OdV | 56 |
| REATI SOCIETARI | 58 |
| LE FATTISPECIE DI REATO PREVISTE DAL DECRETO..... | 58 |
| LE AREE SENSIBILI..... | 59 |
| PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO | 60 |
| DISCIPLINA SPECIFICA DELL'AREA SENSIBILE | 60 |
| FLUSSI INFORMATIVI NEI CONFRONTI DELL'OdV | 68 |
| CORRUZIONE FRA PRIVATI | 69 |
| LE FATTISPECIE DI REATO PREVISTE DAL DECRETO..... | 69 |
| LE AREE SENSIBILI..... | 70 |
| PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO | 71 |
| DISCIPLINA SPECIFICA DELL'AREA SENSIBILE | 72 |
| FLUSSI INFORMATIVI NEI CONFRONTI DELL'OdV | 86 |
| REATI DI RICETTAZIONE, RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA NONCHÉ AUTORICICLAGGIO | 88 |
| LE FATTISPECIE DI REATO PREVISTE DAL DECRETO..... | 89 |
| LE AREE SENSIBILI..... | 89 |
| PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO | 89 |
| DISCIPLINA SPECIFICA DELL'AREA SENSIBILE | 90 |
| FLUSSI INFORMATIVI NEI CONFRONTI DELL'OdV | 100 |
| REATI AMBIENTALI | 102 |
| LE FATTISPECIE DI REATO PREVISTE DAL DECRETO..... | 102 |
| LE AREE SENSIBILI..... | 103 |
| PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO | 104 |
| DISCIPLINA SPECIFICA DELL'AREA SENSIBILE | 104 |
| FLUSSI INFORMATIVI NEI CONFRONTI DELL'OdV | 110 |
| REATI DI OMICIDIO COLPOSO E LESIONI COLPOSE GRAVI O GRAVISSIME | 111 |

| | |
|--|------------|
| LE FATTISPECIE DI REATO PREVISTE DAL DECRETO..... | 112 |
| IL DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2008..... | 112 |
| LA GESTIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO IN MODOMECCO ECOAMBIENTE | 114 |
| LE AREE SENSIBILI..... | 121 |
| PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO | 126 |
| DISCIPLINA SPECIFICA DELL'AREA SENSIBILE | 127 |
| FLUSSI INFORMATIVI NEI CONFRONTI DELL'ODV | 132 |
| REATI CONTRO LA PERSONALITÀ INDIVIDUALE E PER L'IMPIEGO | |
| IRREGOLARE DI LAVORATORI..... | 134 |
| LE FATTISPECIE DI REATO PREVISTE DAL DECRETO..... | 134 |
| LE AREE SENSIBILI..... | 135 |
| PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO | 135 |
| DISCIPLINA SPECIFICA DELL'AREA SENSIBILE | 136 |
| FLUSSI INFORMATIVI NEI CONFRONTI DELL'ODV | 140 |
| REATI DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E REATI TRANSNAZIONALI..... | 141 |
| LE FATTISPECIE DI REATO PREVISTE DAL DECRETO..... | 141 |
| LE AREE SENSIBILI..... | 142 |
| PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO | 143 |
| DISCIPLINA SPECIFICA DELL'AREA SENSIBILE | 144 |
| FLUSSI INFORMATIVI NEI CONFRONTI DELL'ODV | 151 |

PARTE GENERALE

INTRODUZIONE

Il presente documento illustra e descrive il modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito, per brevità, “**il Modello**”) adottato da Modomec Ecoambiente Srl (di seguito, anche “**Modomec Ecoambiente**” o “**la Società**”) al fine di assicurare la conformità dei comportamenti adottati dal proprio personale e dai soggetti, anche esterni alla propria organizzazione, che operano in per conto o nell’interesse della Società, alle leggi e regolamenti vigenti nonché al fine di assicurare il conseguimento dell’oggetto sociale secondo criteri di efficacia e di efficienza nel rispetto dei principi di condotta richiamati dal Codice Etico.

In particolare, assume primaria rilevanza, tra i riferimenti normativi, il decreto legislativo dell’8 giugno 2001 n. 231 (di seguito, anche “**Decreto**”) recante la “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”.

Mediante l’adozione del Modello, la Società ha ritenuto prioritario svolgere una verifica dell’adeguatezza del proprio sistema organizzativo e di gestione cogliendo l’opportunità per allinearlo ai requisiti del Decreto, nella convinzione che ogni ulteriore adattamento e perfezionamento da apportarsi in relazione alle peculiarità introdotte dal Decreto risulti unicamente elemento di rafforzamento e miglioria del complessivo sistema di condotta aziendale, da sempre ispirato a criteri di trasparenza, integrità ed eticità. Di fatto, l’adozione del Modello, anche per la valenza esterna che esso assume rispetto all’Ente in senso stretto, è certamente un modo di accrescere l’adeguatezza dei livelli di controllo e dell’agire secondo principi di correttezza ed eticità nonché strumento per confermare ai Terzi il proprio percorso di integrità e trasparenza che da sempre caratterizza Modomec Ecoambiente.

I DESTINATARI

Sono destinatari (di seguito, i “**Destinatari**”) del Modello e, come tali, nell’ambito delle specifiche attribuzioni e competenze, tenuti alla sua conoscenza ed osservanza:

- *l’Organo Amministrativo, nel perseguimento dell’azione societaria e in tutte le deliberazioni adottate;*
- *tutti i dipendenti della Società e tutti i collaboratori con cui si intrattengono rapporti contrattuali, a qualsiasi titolo, anche occasionali e/o soltanto temporanei;*
- *tutti i soggetti Terzi che intrattengono rapporti a titolo oneroso o anche gratuito di qualsiasi natura con la Società.*

I Destinatari ai quali il Modello si rivolge sono tenuti a rispettarne puntualmente tutte le disposizioni, anche in adempimento dei doveri di lealtà, correttezza e diligenza che scaturiscono dai rapporti giuridici di natura giuslavoristica, commerciale e di ogni altra natura instaurati con la Società.